



## **REGOLAMENTO**

“**RESTAURI CON ARTE**” è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli che sostiene il restauro ed il recupero di beni mobili ed immobili sottoposti a tutela ai sensi del DLgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di comprovato pregio e valore artistico, presenti sul territorio della Provincia di Vercelli, per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre cinque anni) **che non siano stati cantierati prima del 1° gennaio 2024.**

## **AREA**

Arte e cultura

## **SCADENZA**

31 marzo 2024

## **RISORSE A DISPOSIZIONE**

€ 50.000

## **SOGGETTI DESTINATARI**

Sono destinatari del presente bando

- Enti pubblici
- Enti religiosi/ecclesiastici civilmente riconosciuti
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro così come definito dal codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)

Tali enti, per partecipare al bando, devono avere sede nel territorio della provincia di Vercelli ed essere costituiti da almeno 2 anni.

Essi devono inoltre disporre del bene oggetto d'intervento in qualità di proprietari o in alternativa di altro diritto reale che attribuisca l'uso o il godimento pluriennale del bene. In questo caso i proponenti devono comunque essere autorizzati dall'ente proprietario avente esso stesso i requisiti previsti per formalizzare una richiesta di contributo alla Fondazione.

Sono comunque escluse le persone fisiche e gli enti aventi scopo di lucro, sia nella veste di proprietari dei beni oggetto del bando sia in qualità di soggetti proponenti i progetti.

## **AMBITO TERRITORIALE**

I beni oggetto delle richieste devono trovarsi nel territorio della Provincia di Vercelli ed essere sottoposti a tutela ai sensi del DLgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

## **OBIETTIVI**

- sostenere il restauro, la protezione, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico, artistico e architettonico diffuso sul territorio o altri interventi autorizzati dalla soprintendenza competente.
- Favorire una più ampia fruizione del patrimonio storico-artistico oggetto di intervento per attrarre pubblico ed inserire i beni oggetto di contributo in specifici programmi di promozione turistica presenti sul territorio. A tale riguardo saranno valutate positivamente azioni mirate alla comunicazione, promozione dell'intervento di restauro e valorizzazione del bene ed iniziative per il miglioramento della loro fruibilità



### **INAMMISSIBILITA'**

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono di seguito indicati qui:

#### A. Soggetti esclusi

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

#### B. Richieste non ammesse all'istruttoria del presente bando anche se riferite a beni tutelati:

- a) interventi di manutenzione ordinaria;
- b) interventi di risanamento strutturale ove questi superino il 60% del totale del progetto;
- c) interventi sulle coperture;
- d) richieste per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
- e) richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica;
- f) richieste prive degli allegati obbligatori;
- g) richieste non presentate entro la scadenza indicata.

### **COSTI NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili a contributo **e non dovranno essere indicati nel budget di progetto** le seguenti tipologie di spesa:

- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione o generico sostegno;
- attività di formazione, stage e workshop anche se correlati allo sviluppo del progetto;
- pubblicazioni di volumi, cataloghi o di incisione o stampa di supporti audiovisivi;
- convegni, conferenze, dibattiti;
- acquisto di materiali di consumo, di ordinarie attrezzature d'ufficio;
- spese antecedenti alla data di cantierizzazione (1° gennaio 2024)

In merito alla valorizzazione del lavoro volontario, la Fondazione ne consente l'ammissibilità nel limite del 20% del valore totale del progetto presentato.

### **SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il bando "*A regola d'arte*" si aprirà il 31/01/2024 e le domande dovranno essere presentate tassativamente **entro e non oltre il 31 marzo 2024**. Non sono previste altre scadenze nel corso dell'anno 2024.



### CRITERI DI SELEZIONE

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- **Caratteristiche del richiedente (0-2):**
  - esperienza, competenza, professionalità e reputazione, propensione a mettersi in rete.
- **Solidità dell'iniziativa (0-8):**
  - le risorse dovranno essere commisurate agli obiettivi perseguiti (**efficienza**);
  - chiarezza nella definizione dei tempi e dei modi di realizzazione dell'intervento e la completezza della documentazione
  - la presenza di un cofinanziamento già acquisito costituirà priorità nella valutazione della richiesta
  - attuazione di eventuali iniziative di raccolta fondi (es. fundraising)
- **Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento (0-10):** verranno valutate:
  - le azioni intraprese per garantire la miglior fruibilità del bene oggetto di intervento e la capacità del progetto di richiamare l'attenzione della comunità locale e di attrarre nuovi fruitori;
  - la capacità dell'intervento di integrarsi nei piani di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/artistico diffuso.
- **Rilevanza storico artistica e architettonica e livello di urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione/compromissione del bene (0-10),** desumibile dalla documentazione tecnica allegata.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario compilare l'apposito modulo "RESTAURI CON ARTE" disponibile sul sito internet della Fondazione ([www.fondazionecrvercelli.it](http://www.fondazionecrvercelli.it))

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta all'interno del bando** "RESTAURI CON ARTE". Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica e accompagnate dai seguenti documenti obbligatori, sottoscritti (ove richiesto) dal legale rappresentante dell'organizzazione richiedente:

#### PER TUTTI GLI ENTI

- Documento d'identità del legale rappresentante.
- Relazione tecnica composta da: relazione storico artistica, descrizione dello stato di fatto, intervento proposto.
- Documento attestante il titolo di proprietà o altro diritto reale sul del bene e, nei casi previsti, delega della proprietà ad intervenire.
- Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti (non antecedenti a 5 anni).
- Certificato di necessità dell'intervento su beni culturali (art. 31 c.2 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), Erogazioni Liberali (art. 15 comma 1 lett. H) rilasciato dalla Soprintendenza competente
- Computo metrico o preventivi dettagliati di spesa.
- Quadro economico sottoscritto dal legale rappresentante.
- Materiale fotografico relativo all'intervento.
- Eventuali lettere di cofinanziamento acquisito.



In aggiunta PER GLI ENTI ECCLESIASTICI

- Lettera di trasmissione da parte dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio della/e autorizzazione/i
- Autorizzazione dell'Ordinario diocesano all'esecuzione dell'intervento.
- Eventuale lettera di cofinanziamento acquisito da parte della CEI.

In aggiunta PER GLI ENTI PRIVATI

- Statuto vigente
- Atto costitutivo registrato
- Bilancio consuntivo anno precedente o, se non ancora approvato, preconsuntivo.

L'ente potrà allegare contestualmente alla domanda ulteriore documentazione integrativa, oltre a quella richiesta, utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di trasmissione della domanda di partecipazione.

Le domande potranno essere inviate tramite mail o in formato cartaceo tramite posta raccomandata.

#### **ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE**

Gli Uffici della Fondazione restano a disposizione per l'assistenza sulle questioni tecniche riguardanti le problematiche di compilazione relative alle richieste.

Per assistenza nella compilazione delle richieste, per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo [erogazioni@fondazionecrvercelli.it](mailto:erogazioni@fondazionecrvercelli.it) ponendo come oggetto della mail "RESTAURI CON ARTE".

#### **I CONTRIBUTI**

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, non potrà essere superiore ad **€ 15.000,00** e comunque nel limite del 50% del costo complessivo del progetto.

#### **COMUNICAZIONE E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE**

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web [www.fondazionecrvercelli.it](http://www.fondazionecrvercelli.it).

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte del Presidente della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

#### **ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI**

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione, motivate da elementi oggettivi e opportunamente documentate, e dovranno essere sottoposte all'esame della Fondazione. L'esito della valutazione da parte della Fondazione sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 24 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (max 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e



comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito della richiesta sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;

- autorizzare il personale della Fondazione o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione;
- fornire tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività che siano richieste dalla Fondazione stessa;
- utilizzare correttamente il nome ed il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli solo e limitatamente ai materiali di comunicazione relativi al contributo per il quale viene concesso l'utilizzo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine Facebook), adoperandosi inoltre per la puntuale e corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Eventuali materiali devono essere inviati per approvazione prima della pubblicazione a **[comunicazione@fondazionecrvercelli.it](mailto:comunicazione@fondazionecrvercelli.it)**;
- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione e comunicazione.
- In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.
- In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti è facoltà della Fondazione revocare il contributo senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

#### **RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE**

Non sono ammessi i giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

È facoltà della Fondazione rimodulare il contributo assegnato qualora le spese documentate risultino inferiori al 75% previsto dal progetto originario.

Al momento della delibera la Fondazione comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

L'erogazione del contributo di norma avverrà in un'unica soluzione sulla base di una rendicontazione finale. In caso di effettiva necessità e a seguito di presentazione di idonea documentazione di spesa, è facoltà della Fondazione procedere con l'erogazione di un acconto del contributo assegnato in misura non superiore al 50%.